

UNICUSANO

FONDI CALCIO

la squadra della ricerca scientifica italiana

INFORMAZIONE A CURA DI SPORT NETWORK

UNICUSANO: CALCIO, NUOTO E RICERCA

Prosegue il connubio tra sport e scienza promosso dall'Ateneo: continua il tour di Fondi della Coppa Italia di Serie D, per i giovani e per l'Aurelia Nuoto non è ancora vacanza

Ieri il trofeo è stato esposto ed ammirato in un wine bar e in un negozio di abbigliamento

Il presidente Ciarlone: «Tante richieste ricevute, vogliamo accontentare tutti»

Condividere un successo che rimarrà scolpito nella storia sportiva della città di Fondi con tutti coloro che ne abbiano il desiderio. È il senso dell'iniziativa che l'UnicusanoFondi sta portando avanti da qualche giorno, ovvero quella di far girare e mettere in esposizione negli esercizi commerciali cittadini la Coppa Italia di serie D, il trofeo che il club rossoblù si è aggiudicato giusto un mese fa nella finale giocata al "Gino Bozzi" di Firenze e portata a casa dopo essersi imposto ai calci di rigore a spese dell'Oltrepoverghera. Un'occasione per essere partecipi di un successo esaltante, sulla scorta di diverse richieste che sono arrivate alla società all'indomani della gara vinta in terra toscana ed a seguito del naturale entusiasmo, a



La Coppa Italia esposta al Wine Bar Castello di Fondi

tutti i livelli, che un'affermazione del genere riesce sempre a creare. «In effetti è così, abbiamo avuto non pochi contatti per proporci questa cosa, e sotto questo aspetto non possiamo che essere contenti» è il primo commento del presidente Nicola Ciarlone: «mettere in esposizione nei propri locali lo splendido simbolo di una manifestazione nazionale che abbiamo vinto per la prima volta nella storia del club e della città ci inorgoglisce tutti, e lo consideriamo uno dei metodi più efficaci non solo per stare insieme ai fondani ed ai tifosi più passionali, ma anche per

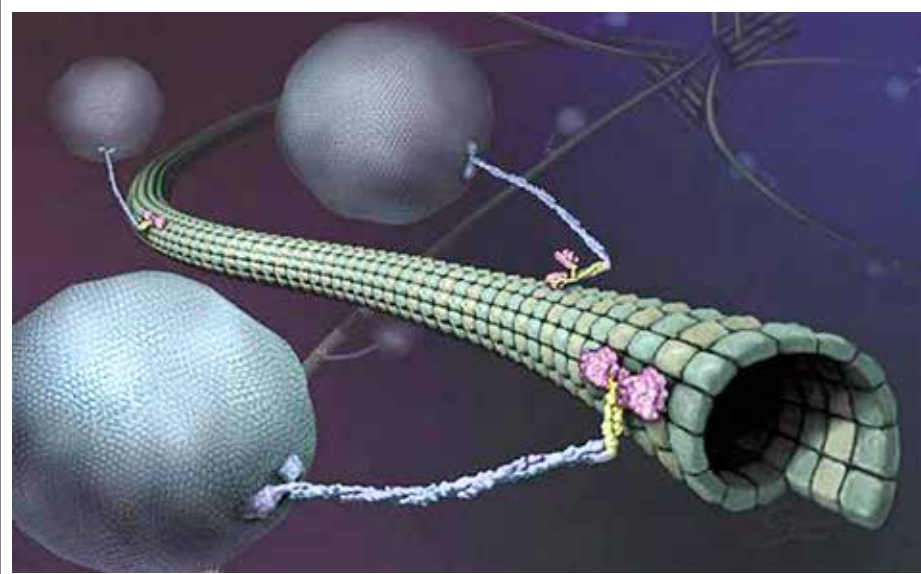
fare in modo che loro stessi si considerino partecipi e parte integrante di quello che facciamo».

LE TAPPE DELLA COPPA. Ed il "tour" del trofeo tricolore è già partito con le sue prime due tappe: la prima, quasi

d'obbligo, presso il negozio di abbigliamento di Nadia e Gino, tifosi storici della squadra rossoblù, la seconda nei locali del Wine Bar dei fratelli Maurizio e Giuseppe D'Angelis. Due locali centralissimi, e che sicuramente non hanno mancato di attirare curiosi ed interessati, anche per i "selfie" che sembrano ormai essere parte integrante del modo di essere di tante persone. «Nei prossimi giorni completeremo anche il programma relativo agli altri esercenti che ci hanno manifestato il loro interesse» prosegue il presidente Ciarlone «c'è ancora del tempo prima che cominci la nuova stagione e dunque ci sono tutte le condizioni affinché questa iniziativa trovi l'apprezzamento ed il consenso che tutti desideriamo». Sicuramente auspicabile.

Ricerca

Il «treno» artificiale muove le molecole



Somiglia a un treno, il più avanzato motore molecolare artificiale: si muove lungo una rotaia e imita quello che fanno alcune delle più complesse molecole naturali. Lo studio, guidato da Miriam Wilson, dell'università di Manchester, e pubblicata su Nature, al quale l'Università Niccolò Cusano vuole dare risalto, segna un importante passo in avanti nella costruzione di macchine molecolari artificiali capaci di lavorare all'interno di organismi viventi. «Quando ci spostiamo nel mondo microscopico le più semplici leggi della fisica cambiano», ha spiegato il chimico italiano Armando Carlone, uno degli autori e oggi al centro di ricerca Chirotech a Cambridge. «Scompare ad esem-

Da Manchester un sistema per avviare all'assenza di gravità del mondo microscopico

pio la gravità, non esistono appigli - ha aggiunto - quindi diventa impossibile controllare un oggetto come faremo nel mondo macroscopico».

IL MECCANISMO. In un mondo dove non esiste l'alto o il basso, destra o sinistra, anche le cose apparentemente più facili, come una molecola che vada semplicemente avanti, diventano quindi quasi impossibili. «Per la prima volta - ha spiegato Carlone - siamo riusciti a creare un rife-

rimento, dare una direzione a una molecola che senza bisogno di interventi dall'esterno è capace di muoversi lungo un anello, come su una rotaia». Il treno molecolare creato dai ricercatori inglesi procede in avanti per piccoli passi, una sequenza di azioni che si ripetono come un ciclo continuo: un meccanismo sblocca ogni volta il treno dalla rotaia, inserisce un fermo alle spalle del treno, dà energia al treno (per farlo muovere). Una volta completato il passo si ripete la sequenza. «È un primo successo - ha concluso il ricercatore - per sviluppare motori molecolari artificiali che funzionino come alcune proteine, molecole che svolgono ruoli fondamentali nelle cellule».

Torneo Università Niccolò Cusano

Anche Riana Nainggolan a tifare per l'Accademia

Oltre mille persone hanno assistito sabato alle finali del Torneo Università Niccolò Cusano al Panichelli di Torbellamonaca, a Roma: un torneo che, giunto alla terza edizione, dimostra di essere in grande crescita. Lo dimostrano i numeri e i nomi delle squadre al via: 80, suddivise nelle cinque diverse categorie giovanili, con vincitori prestigiosi: due trofei per la Roma, due per l'Accademia, uno per il Tor di Quinto, una delle più prestigiose società dilettantistiche della Capitale. Il Rettore della Università Niccolò Cusano, Fabio Fortuna, nella foto insieme al presidente della Academy Unicusano Christian Pochesci e a Riana Nainggolan, sorella del calciatore della Roma Radja e a sua volta calciatrice della Res Roma, ha premiato i vincitori, sottolineando l'assoluta necessità di conciliare studio e sport.



Tappa da Nadia Abbigliamento, in via Vittorio Emanuele III

UnicusanoFondi

Gli Esordienti alla Festa del calcio

C'è aria di estate, ma nel settore giovanile dell'UnicusanoFondi la stagione ufficiale non sembra davvero voler terminare. Infatti, a differenza di tanti altri coetanei che sono già sotto l'ombrellone, ci sono ancora diversi calciatori rossoblù che sono in campo e che stanno vivendo le fasi conclusive della loro annata. Il riferimento è per la squadra degli Esordienti nati 2003/2004, uno dei fiori all'occhiello dell'attività di base che la società fondana sta portando avanti. Dopo aver completato la fase invernale e primaverile con grande impegno ed entusiasmo, lo scatenato gruppo di baby calciatori allenato da Piero Parisella (vecchia gloria del calcio cittadino) ha appena terminato anche il suo per-



corso relativo al campionato 11 contro 11 con arbitro, una delle novità di quest'anno e che ha incontrato diversi pareri positivi. Un percorso senza dubbio significativo, costellato di tanti successi e che adesso troverà giusta e bellissima conclusione nella Festa del calcio in programma nei prossimi giorni ed alla

quale la truppa fondana parteciperà, insieme alle vincenti degli altri gironi, con grande entusiasmo e voglia di divertirsi. «Ma in fin dei conti è questo il bello dello sport fatto con questi piccoli calciatori» commentano il presidente Nicola Ciarlone ed il responsabile del vivaio Domenico Mazzarella: «Adesso questi ragazzi si devono soprattutto divertire, pensando a crescere senza assilli ed a dedicarsi alla scuola, che per noi è aspetto fondamentale; per tante altre cose ci sarà tempo. Come società ci godiamo le soddisfazioni che ci stanno dando, a conferma del lavoro che stiamo portando avanti e che ci fa capire che non soltanto la base è larga ed ampia, ma che senza dubbio la strada

che abbiamo intrapreso è quella giusta».

GLI STAGES. E sempre in linea con i dettami imposti dai programmi dirigenziali, inizia proprio domani pomeriggio la fase degli stages dedicati alle categorie giovanili regionali. Operando in proprio, la società rossoblù accoglierà presso l'impianto di Madonna degli Angeli numerosi ragazzi nati negli anni 1998 e 1999 che arriveranno da più parti del territorio regionale. Obiettivo dei tecnici fondani è quello di iniziare un "giro d'orizzonte" in vista della nuova stagione, sulla falsariga degli esiti positivi dei raduni che si sono tenuti lo scorso anno. Nelle prossime settimane ci sarà spazio per i calciatori delle fasce d'età inferiori.



Unicusano Aurelia Nuoto

Una domenica intesa a Pietralata

È stata una formazione compatta e determinata quella che ha schierato l'Unicusano Aurelia nuoto in occasione del campionato nazionale a squadre di categoria ragazzi. Un importante evento nel bellissimo Centro Federale di Pietralata a Roma, che ha portato molti primati personali e ottimi piazzamenti per tutti i nostri ragazzi, alcuni di primo anno, che hanno dimostrato grande spirito di squadra e capacità di sacrificio. Una sola giornata di gare in programma: in molti sono così scesi in acqua fino a 4 volte coprendo le distanze più disparate. Una buonissima prova in vista del prossimo appuntamento nel week end del 18 e 19 giugno, dove chi ha nuotato



Matteo Barbi e Daniele Di Nizio

Emanuele Rosati, Luca Papili e Daniele Di Nizio

a pochi centesimi dal tempo valevole per i criteri, avrà una nuova chance per ottenere il pass. Questo l'elenco degli atleti convocati, coordinati dal nostro responsabile tecnico Roberto Marinelli insieme a molti tecnici dei centri natatori affiliati Unicusano Aurelia Nuoto. Uomini: Francesco Zamarrà, Damiano Ricciardolo, Francesco Zamarrà, Giulio Colasanti, Lorenzo Gerardi, Luca Di Cesare, Matteo Barbi, Matteo Pani. Donne: Giorgia Salomè, Aurora Medici, Barbar Claudia Isabelle, Chiara Iadicicco, Chiara Mancini, Elena Colasanti, Elena La Torre, Giada Ciarimboli, Giorgia Salomè, Margherita Raparelli.

UNIVERSITÀ
NICCOLO CUSANO

WWW.UNICUSANO.IT
CONTATTI@UNICUSANO.IT

800 98 73 73



follow us
f i t